



PROMOZIONE ORA COMUNI E REGIONE LAVORANO ANCHE PER IL RICONOSCIMENTO UNESCO

Fascia olivata Assisi-Spoleto tra i 'gioielli' della Fao

— PERUGIA —

LA FASCIA OLIVATA Assisi-Spoleto diventa patrimonio agricolo di rilevanza mondiale della Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. Ma accorcia le distanze per entrare anche tra i «gioielli» dell'Unesco. Stanno lavorando sodo i Comuni di Trevi (capofila), Assisi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto, con il sostegno di Regione Umbria e Sviluppumbria.

IL PRESTIGIOSO riconoscimento è stato illustrato dall'assessore regionale alle politiche agricole e all'ambiente Fernanda Cecchini, dal direttore generale di Sviluppumbria Mauro Agostini, dal presidente mondiale degli Ordini degli Agronomi, Andrea Sisti, presenti anche i sindaci dei comuni interessati. I benefici che si attendono dal conseguimento del riconoscimento nel Programma Gias sono molteplici. Tra questi c'è l'incremento del valore economico dell'olio di oliva prodotto lungo la Fascia, (9mila ettari per 60 chilometri di lunghezza da Assisi fino a Spoleto), la valorizzazione sociale, culturale, economica e turistica del territorio, la tutela della biodiversità dell'oli-

vo e la conservazione e il ripristino del paesaggio a rischio vulnerabilità. Soddisfatta la Cecchini per il raggiungimento di questo importante risultato, che segna una tappa fondamentale del percorso per la tutela, la valorizzazione, la promozione di un territorio reso unico e irripetibile dalla presenza secolare degli ulivi, indubbiamente il connotato principale e più autentico della nostra regione.

«**GIÀ NEI MESI SCORSI** – dice Cecchini – l'iscrizione della Fascia olivata nel Registro nazionale dei paesaggi storici del Ministero delle Politiche agricole aveva certificato la sua valenza culturale e ambientale. Un valore aggiunto per l'intera Umbria, che annovera fra i fattori cardini del suo sviluppo il paesaggio rurale e la produzione olearia di qualità. Ora – conclude l'assessore – bisogna portare avanti il lavoro anche attraverso il 'Progetto Olio' che la Regione dell'Umbria ha messo in campo per definire le strategie e le azioni necessarie per potenziare la produzione dell'olio nella nostra Regione e contemporaneamente salvaguardare e proteggere il patrimonio olivicolo che caratterizza il paesaggio umbro».

I VANTAGGI

L'assessore Fernanda Cecchini
«In questo modo si incrementa il valore economico del nostro olio»



ASSESSORE
Fernanda Cecchini



Peso: 32%